

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00213319

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia	CO
PVCC - Comune	Musso
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1749
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Castelli Carlo Gerolamo
AUTA - Dati anagrafici	1680/ 1785
AUTH - Sigla per citazione	00003240
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	120
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Nella chiesa di San Biagio esistono sette dipinti eseguiti e donati alla

NSC - Notizie storico-critiche

chiesa dal pittore Carlo Gerolamo Castelli come documentato dalle iscrizioni poste ai piedi di ciascun quadro e dalle "memorie storiche" conservate nell'archivio parrocchiale di Musso e redatte dal parroco Leopoldo Maioli nel 1898. In esse si afferma infatti che "alcuni di essi (quadri murali) li dipinse egli stesso e li regalò alla chiesa". Questi dipinti, tutti di uguale dimensione raffigurano un'Assunzione della Vergine e una serie di santi e due figure femminili di difficile identificazione. E' probabile che i quadri costituissero un ciclo forse destinato alla confraternita dei carmelitani, esistente nella chiesa. La data di nascita del pittore, riportata nel citato manoscritto e interpretata dalla Virgilio (Alto Lario, 1992) come 1689, a nostro giudizio va letta come 1680, ciò renderebbe credibile l'esecuzione dei dipinti intorno al 1700, data riportata sotto la figura del San Giovanni Evangelista

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1700/ 1749

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00771063/L94

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Maioli L.
FNTD - Data	1898

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alto Lario
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00003226
BIBN - V., pp., nn.	p. 102

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Casetta A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	